

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

L'articolo 30 del d.lgs. n. 201/2022 recante “Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali”, prevede che: “1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti. 2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. 3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.”

In sede di prima applicazione, tale ricognizione è effettuata entro il 31 dicembre 2023 e riguarda solo i servizi affidati dai Comuni, con esclusione quindi dei servizi a rete, a rilevanza economica, affidati da altri enti competenti che, insistendo sul medesimo territorio, abbiano autonomamente affidato un servizio in forma aggregata che includa il Comune stesso.

L'ambito di applicazione riguarda “ogni servizio affidato”, con riferimento a tutti i servizi “esternalizzati” escludendo invece i servizi in economia, ciò in quanto trattasi di servizi sottratti al mercato perché erogati direttamente dall'ente locale.

Dal punto di vista dell'individuazione dei servizi pubblici locali, oggetto della ricognizione, il d. lgs. 201/2022 definisce quali SIEG di livello locale “i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale”

Si può dunque riassumere che:

Non sono oggetto di rilevazione

I servizi di interesse generale privi di rilevanza economica che non sarebbero svolti dal mercato senza intervento pubblico (servizi sanitari, socio assistenziali, culturali...)

I servizi strumentali svolti a beneficio dell'Ente che è l'unico pagatore del corrispettivo per il servizio reso a favore della Pubblica Amministrazione e dell'utenza diffusa

I servizi svolti in economia sottratti al mercato perché erogati direttamente dall'ente locale

I servizi pubblici locali a rete svolti da un'autorità d'ambito territoriale e per i quali opera un'Autorità di regolazione (ARERA....)

Sono oggetto di rilevazione

I servizi pubblici locali affidati volti a soddisfare bisogni della **collettività**/utenza diffusa sul territorio che **paga un prezzo per il servizio reso**

E' evidente che la natura di servizio pubblico locale è variabile in funzione delle diverse realtà territoriali; pertanto è l'Ente affidante a verificare se il servizio non a rete rientri o meno tra i servizi pubblici locali oggetto della presente ricognizione.

Il Decreto della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica del MIMIT, n. 639 del 31 agosto 2023, ha individuato tra i servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica – impianti sportivi (fatta eccezione per gli impianti a fune espressamente esclusi dall'art. 36 del D.lgs. n. 201/2022); – parcheggi; – servizi cimiteriali (citati anche i funebri se erogati come servizi pubblici locali); – luci votive; – trasporto scolastico.

Ritenuto, in sede di prima applicazione delle disposizioni di cui all'art.30 del d.lgs n.201/2022 di poter individuare tra i servizi oggetto della presente rilevazione gli impianti sportivi

Il Comune di Cerano, proprietario di 5 impianti sportivi meglio dettagliati come segue, con propria deliberazione di G.C. n. 90 del 16.05.2016, ha approvato i criteri e le procedure per la concessione in comodato d'uso degli impianti sportivi comunali per il periodo 2016/2026 precedute da apposito avviso di manifestazione di interesse ad evidenza pubblica, destinata a soggetti di cui all'art.90, comma 25 L.289/2002 e s.m.i:

1. Impianto sportivo Bellotti, ubicato in via Bellotti, dedicato all'attività calcistica e costituito da campo di calcio, tribune, spogliatoi e locale ristorazione;
2. Campo di calcio, ubicato in via Bagno
3. Campi da tennis ubicati in via Bagno, costituiti da campi da tennis, spogliatoi e locale ristorazione
4. Impianti di bocce situato in Piazzale Lavoratori Ex CVT n. 4 costituito da campi da bocce e locale ristorazione;
5. Palestra con tatami situata in Piazzale Lavoratori Ex CVT;

La gestione di tali impianti è stata affidata, a mezzo di apposito avviso pubblico di manifestazione di interesse, fin dall'anno 2016 ad oggi ad Associazioni con sede e operatività nel Comune di Cerano, con i seguenti atti:

- Rep. n. 320 in data 02.08.2016 con il quale è stato concesso all'Associazione Sportiva Dilettantistica Calcio Cerano l'affidamento in comodato d'uso degli impianti sportivi comunali di via Bellotti e del campo di calcio di via Bagno per il periodo 2016-2026. Con deliberazione di G. C. n. 90 del 05.07.2017 si autorizzava il subentro dell'ASD ROMENTINESE E CERANO nel comodato d'uso degli impianti sportivi di via Bellotti e del campo di calcio di via Bagno per gli anni 2016/2026 (Rep. n. 440 in data 29.08.2017) che a sua volta è stato revocato con deliberazione di G.C. n. 136 del 31.10.2019 per volontà del Presidente della suddetta associazione;
- Rep. n. 322 in data 04.08.2016 con il quale è stato concesso all'Associazione Sportiva Dilettantistica Tennis Club Cerano l'affidamento in comodato d'uso dei campi da tennis di via Bagno per il periodo 2016-2026. Suddetto comodato veniva prolungato con deliberazione di Giunta Comunale n. 143 del 20.10.2022 (Rep. n. 664 del 17.11.2022) in conseguenza dell'emergenza sanitaria dovuta a COVID 19 durante la quale l'attività della stessa Associazione si è interrotta causando una perdita economica e soprattutto il servizio rivolto principalmente ai giovani.
- Rep. n. 329 in data 27.09.2016 con il quale è stato concesso all'Associazione Sportiva Dilettantistica Kodokan Cerano l'affidamento in comodato d'uso della Palestra con tatami di Piazzale Lavoratori Ex CVT per il periodo 2016-2026;
- Rep. n. 330 in data 27.09.2016 con il quale è stato concesso all'Associazione Sportiva Dilettantistica Bocciofila Ceranese l'affidamento in comodato d'uso dei campi da bocce di piazzale Lavoratori 4 per il periodo 2016-2026.
- Rep. 601 in data 30/07/2020 con il quale è stato concesso, all'Associazione Sportiva Dilettantistica Virtus Mulino Cerano, a norma della delibera di G.C. n. 91 in data 23/07/2020, l'utilizzo dell'impianto sportivo Bellotti di via Bellotti 14 per la stagione sportiva 2020/2021 dal 1/08/2020 al 31/07/2021 a titolo gratuito salvo spese di funzionamento e di mantenimento dell'impianto sportivo (comprese i contratti di fornitura di energia elettrica, acqua, gas che devono essere intestati all'Associazione sportiva), dotazione di materiale di pronto soccorso o di prima rianimazione a norma di legge, pulizia dell'impianto sportivo (compresi i servizi igienici e le docce), disinfestazione dell'impianto sportivo e taglio dell'erba dell'impianto sportivo.

La concessione Rep. 601 in data 30/07/2020 è stata prorogata fino al 31 dicembre 2021 o all'avvenuta aggiudicazione della concessione in comodato d'uso dell'impianto sportivo di via Bellotti dedicato all'attività calcistica se antecedente alla sopraindicata data del 31 dicembre 2021;

Rep. n. 648 in data 03.02.2022 con il quale, previo esperimento di gara, è stato concesso all'Associazione Sportiva Dilettantistica Virtus Mulino Cerano l'affidamento in comodato d'uso dell'impianto sportivo Bellotti di via Bellotti 14 e sua gestione per il periodo 2022-2027 avverso il pagamento di tutte le spese di manutenzione ordinaria a carico dell'affidatario ed il pagamento a favore del Comune del canone annuo quantificato in €. 622,20;

Per la gestione del campo da calcio circondato dalla pista di atletica in asfalto, situato in via Bagno 3, l'Amministrazione comunale aveva indetto un bando di gara finalizzato alla realizzazione e gestione di un impianto sportivo nella suddetta area che è andato deserto, pertanto è stata accolta la richiesta all'Associazione Sportiva Dilettantistica Virtus Mulino Cerano di utilizzare il solo campo da calcio circondato dalla pista di atletica in asfalto per gli allenamenti per la stagione sportiva 2023/2024 ed è stato concesso il campo da calcio in oggetto con deliberazione di G.C. n. 106 in data 03.08.2023 e registrato con Rep. n. 692 in data 18.10.2023 in virtù di una continuità sportiva nella gestione dell'A.S.D Virtus Mulino Cerano tra l'attività svolta nell'impianto sportivo di via Bellotti n. 14 e l'attività nel campo da calcio di via Bagno n. 3;

LE RAGIONI DELL'AFFIDAMENTO

L'amministrazione comunale ha indetto specifiche gare precedute da apposito avviso di manifestazione di interesse ad evidenza pubblica per l'assegnazione dei propri impianti sportivi a soggetti terzi alle quale hanno risposto le sole associazioni sportive dilettantistiche del paese non attraendo realtà esterne al territorio connotando così agli affidamenti un compito "sociale" oltre che sportivo in virtù del ruolo che le stesse Associazioni Sportive Dilettantistiche ricoprono nella realtà paesana e delle attività proposte.

I soggetti terzi, ovvero le associazioni sportive dilettantistiche, possono promuovere l'utilizzo dell'impianto sportivo con progetti specifici che prevedono non solo l'incremento delle attività, ma anche miglioramenti strutturali richiesti obbligatoriamente in fase di gara che ammontano ad €. 133.000,00 oltre IVA. Le migliorie realizzate rimarranno al termine dell'affidamento in comodato d'uso in capo al Comune di Cerano.

La gestione affidata ai soggetti sopracitati, inoltre, realizza le seguenti finalità, considerate di rilevante interesse pubblico:

- concorrere in modo determinante alla promozione ed al potenziamento della pratica delle attività sportiva, sociale ed aggregata consentita dall'impianto sportivo;
- dare piena attuazione dell'art. 8 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 nel valorizzare tutte le forme associative, qui in particolare quelle sportive;
- realizzare una gestione dei servizi con la collaborazione di soggetti quali società ed associazioni senza scopo di lucro operanti nel territorio, che sono anche utilizzatori di servizi;
- concorrere alla realizzazione sul territorio di attività coordinate e concertate con i progetti del Comune e con le attività di altri soggetti;
- ottenere un migliore rapporto costo/benefici nella gestione e nell'utilizzo dell'impianto;
- garantire la fruizione dell'impianto sportivo anche ai soggetti terzi non gestori;

GLI OBBLIGHI DEL COMODATARIO

I requisiti specifici e gli obblighi imposti al comodatario dell'impianto sportivo per garantire il conseguimento degli obiettivi di servizio pubblico sono disciplinati nel comodato d'uso sottoscritto e firmato la cui durata è di 10 anni non tacitamente rinnovabile.

Il Comodatario deve custodire e conservare il bene, nel suo complesso, con la massima cura e servirsi dei locali esclusivamente per l'uso per il quale sono stati concessi.

Gli oneri a carico del Comodatario sono:

- le spese per le utenze (acqua, luce e gas), comprese le spese per l'eventuale volturazione dei relativi contratti.
- manutenzione ordinaria, ovvero tutte le spese di manutenzione ordinaria e di pulizia dei locali (compresi i servizi igienici e le docce) e delle attrezzature in essi contenute.
- assolvimento di tutti gli adempimenti relativi e connessi al contratto sottoscritto, nessuno escluso o eccettuato, con proprie risorse umane e proprio personale specializzato, propri mezzi e attrezzature, nel rispetto delle norme vigenti in materia. In particolare, l'assunzione della responsabilità, l'assolvimento di tutti gli adempimenti relativi alla sicurezza e al servizio di soccorso degli utenti, nonché ad un'ininterrotta vigilanza sulle attività e sugli utenti durante il periodo di permanenza all'interno degli impianti sportivi, nella perfetta e scrupolosa osservanza delle norme vigenti in materia.
- onere di provvedere alla denuncia delle superfici tassabili ai fini del pagamento della tassa sui rifiuti o di altro tributo vigente e di versare la tassa relativa.

Il Comodatario si impegna a mantenere costi contenuti per l'accesso agli impianti sportivi, così da agevolare la partecipazione da parte di bambini, ragazzi e giovani, condividendo in ciò le finalità che l'Amministrazione comunale intende perseguire in materia di promozione della pratica sportiva.

Il Comodatario si impegna inoltre a collaborare con l'Amministrazione comunale nella realizzazione di progetti a favore delle locali scuole.

- Il Comodatario deve realizzare le migliorie richieste dall'Amministrazione comunale in base alla deliberazione della G. C. n. 90 del 16.05.2016 e le ulteriori opere di miglioria presentate in sede di manifestazione d'interesse inoltrata al Comune di Cerano. La realizzazione delle opere deve seguire il cronoprogramma di massima e piano finanziario dei lavori relativi all'offerta presentata in fase di gara divenendo parte integrante e sostanziale al contratto sottoscritto.

La mutata destinazione d'uso dell'impianto sportivo o l'esecuzione di lavori in contrasto con la normativa vigente produrranno ipso iure la risoluzione del contratto per fatto e colpa del Comodatario.

RILEVAZIONE MIGLIORIE SUGLI IMPIANTI SPORTIVI AFFIDATI IN COMODATO D'USO

Di seguito l'elenco delle migliorie apportate dai comodatari nei singoli impianti sportivi come da cronoprogramma presentato in fase di gara:

ANNO 2016/2017	IVA COMPRESA
ASD TENNIS CERANO	€ 20.303,05
ASD BOCCIOFILA CERANESE	€ 3.683,79
ASD CALCIO CERANO	€ 2.699,20
TOTALE	€ 26.686,04
ANNO 2018	IVA COMPRESA
ASD BOCCIOFILA CERANESE	€ 1.885,00
ASD KODOKAN CERANO	€ 15.860,00
TOTALE	€ 17.745,00
ANNO 2019	IVA COMPRESA
ASD TENNIS CERANO	€ 1.758,80
TOTALE	€ 1.758,80
ANNO 2020	IVA COMPRESA
ASD TENNIS CERANO	€ 6.100,00

TOTALE	€. 6.100,00
ANNO 2021	IVA COMPRESA
ASD TENNIS CERANO	€ 19.520,00
TOTALE	€. 19.520,00
ANNO 2022	IVA COMPRESA
ASD TENNIS CERANO	€ 14.108,19
TOTALE	€. 14.108,19

TOTALE COMPLESSIVO DEI LAVORI € 101.747,23

L'ASD CALCIO CERANO, diventato ASD ROMENTINESE E CERANO subentrava nel contratto di comodato d'uso Rep. n.320 in data 02/08/2016 a norma della deliberazione di Giunta Comunale n. 90 del 05.07.2017 ad oggetto "Concessione in comodato d'uso degli impianti sportivi di via Bellotti e del campo di calcio di via Bagno anni 2016/2026" dell'A.S.D. ROMENTINESE & CERANO" all' A.S.D CALCIO CERANO e stipulava un nuovo comodato d'uso Rep. n. 440 in data 29.08.2017;

Il presidente dell'ASD ROMENTINESE E CERANO ha presentato richiesta di rescissione del comodato d'uso Rep. n. 440/2017 che è stata approvata dalla Giunta Comunale con propria deliberazione G. C. n. 136 del 31/10/2019.

Successivamente con Rep. 601 in data 30/07/2020 è stato concesso, all'Associazione Sportiva Dilettantistica Virtus Mulino Cerano, a norma della delibera di G.C. n. 91 in data 23/07/2020, l'utilizzo dell'impianto sportivo Bellotti di via Bellotti 14 per la stagione sportiva 2020/2021 dal 1/08/2020 al 31/07/2021 a titolo gratuito salvo spese di funzionamento e di mantenimento dell'impianto sportivo (comprese i contratti di fornitura di energia elettrica, acqua, gas che devono essere intestati all'Associazione sportiva); dotazione di materiale di pronto soccorso o di prima rianimazione a norma di legge; pulizia dell'impianto sportivo (compresi i servizi igienici e le docce), disinfestazione dell'impianto sportivo e taglio dell'erba dell'impianto sportivo.

La concessione Rep. 601 in data 30/07/2020 è stata prorogata fino al 31 dicembre 2021 o all'avvenuta aggiudicazione della concessione in comodato d'uso dell'impianto sportivo di via Bellotti dedicato all'attività calcistica se antecedente alla sopraindicata data del 31 dicembre 2021;

Con il Rep. n. 648 in data 03.02.2022 , previo esperimento di gara, è stato concesso all'Associazione Sportiva Dilettantistica Virtus Mulino Cerano l'affidamento in comodato d'uso dell'impianto sportivo Bellotti di via Bellotti 14 e sua gestione per il periodo 2022-2027 avverso il pagamento di tutte le spese di manutenzione ordinaria a carico dell'affidatario ed il pagamento a favore del Comune del canone annuo quantificato in €. 622,20;

L'Amministrazione Comunale ritiene che ricorrere al libero mercato al fine di individuare dei soggetti gestori per i propri impianti sportivi sia la soluzione migliore per garantire un'ottimale ed efficiente gestione dello stesso, in vista del soddisfacimento dei bisogni dei cittadini di Cerano. La gestione di un impianto sportivo rientra nell'area dei servizi alla persona in quanto viene senza alcun dubbio riconosciuta l'importanza dello sport, inteso come pratica sportiva, ai fini dell'aggregazione sociale, della salute e della formazione con particolare riguardo alla popolazione più giovane. In questo senso gestire un impianto sportivo significa gestire un "servizio pubblico", ovvero un'attività esercitata per erogare prestazioni volte a soddisfare bisogni collettivi ritenuti indispensabili in un determinato contesto sociale. La necessità di assicurare la continuità nell'erogazione del servizio, di avere un assetto organizzativo unitario e singoli soggetti per ciascun impianto sportivo, costituisce ragioni adeguate all'affidamento a soggetti esterni scelti mediante procedura ad evidenza pubblica.

Per contro la gestione diretta degli impianti sportivi comporterebbe per il Comune di Cerano farsi carico di esigenze, a volte complesse, sia nel campo dell'organizzazione e della gestione amministrativa, sia in quello della ricerca di necessarie risorse per garantire l'autofinanziamento delle spese gestionali ed un'adeguata organizzazione e dotazione di servizi capaci di valorizzare la struttura. La dimensione dell'Ente e la mancanza

nella propria dotazione organica di figure adeguate a numero e competenza sono motivi sufficienti a escludere, tale forma di gestione degli impianti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dottor Guido Ingrassia